

La scuola di fronte ai disturbi specifici di apprendimento: **LA DISLESSIA**

Informazioni e suggerimenti per la scuola

Giuliana Nova Rezzonico

Associazione AFORISMA

Associazione accreditata dal MIUR per la formazione del personale della scuola (DM2/08/2005).

Per le competenze specifiche di alcuni suoi esperti organizza corsi di aggiornamento per gli insegnanti di ogni ordine di scuola.

Per conto della Provincia di Monza-Brianza, ha organizzato sul tema la formazione degli insegnanti di ogni ordine di scuola

Sede c/o l'Ist. Zappa in viale Marche 71 20159 Milano

Tel. 0269431986 Fax 0260736871 (presidente:dott.ssa Irene Menegoi Buzzi-Donato)

e-mail: associazioneaforisma@aforisma.mi.it <http://www.aforisma.mi.it>

IL BAMBINO DISLESSICO

PARAMETRI ESSENZIALI PER LA RILEVAZIONE DELLA DISLESSIA

- La rapidità
- La correttezza
- La comprensione

Nella dislessia disfonetica

(canale uditivo)

- è presente una disabilità fonologica connessa con un disturbo del linguaggio
- è una alterazione delle aree che processano il linguaggio verbale

Nella dislessia diseidetica

(canale visivo)

E' presente una disabilità legata a disturbi visuo-percettivi

Si manifesta come una difficoltà di elaborare le informazioni in movimento

(ad esempio le lettere che scorrono sotto la scansione dei movimenti oculari e vengono fissate per un tempo brevissimo)

Il bambino dislessico non riesce ad inserire stabilmente fra i suoi schemi il risultato dell'apprendimento

L'insegnante ha spesso l'impressione di ripetere la lezione come se fosse la prima volta che il bambino l'ascolta

PROCESSING IN PARALLELO

parole lette per accesso diretto

PROCESSING SERIALE

parole che necessitano di analisi
sequenziale

(questo processo è più difficoltoso per
il bambino dislessico)

Quello che non funziona nei bambini dislessici all'interno del processo di lettura sono le operazioni di decodifica e possono essere selettivamente in difficoltà gli accessi in parallelo e gli accessi seriali

RUOLO DELLA COMORBILITA'

La dislessia è spesso associata alla disortografia e queste a loro volta lo sono rispetto ad una condizione di discalculia e ad altri disturbi evolutivi: da deficit di attenzione, iperattività, disturbi del comportamento o dell'umore

Gli elementi predittori del successo/insuccesso in lettura e scrittura sono le abilità più prossime cioè quelle competenze che si avvicinano di più alla specifica abilità

PRIME INDICAZIONI SU COSA FARE

- Nel primo periodo fare molto lavoro fonologico
- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante
- Utilizzare lo stampato maiuscolo
- Evitare di presentare più caratteri contemporaneamente
- Fare manipolare le lettere in modo multimediale
- Passare allo stampato minuscolo solo dopo che sono stati appresi tutti i suoni
- Soffermarsi maggiormente sui suoni più difficili
- Passare al corsivo senza fretta
- Fornire indicazioni precise per la scrittura delle lettere
- Permettere ai ragazzi di utilizzare il carattere preferito
- Scrivere in stampato alla lavagna fino a quando c'è bisogno
- Dare tempo
- Lavorare sulle abilità di studio

NELLA VALUTAZIONE

- Separare gli errori dal contenuto
- Tenere conto del punto di partenza
- Evitare di riempire i quaderni di segni
- Valutare una volta lo stesso errore ripetuto
- Attuare misure dispensative
- Favorire l'uso di strumenti compensativi
- Collaborare con gli operatori dei servizi
- Collaborare con i genitori e coinvolgere il ragazzo
- Passare l'informazione all'ordine di scuola successivo